



Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0055475
del 30/09/2013
classif. X/1

Ai Presidi di Facoltà
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Manager didattici
Ai Responsabili amm.vi di Dipartimento
Ai Direttori delle Aree:
- Supporto strategico e comunicazione
- Offerta formativa e diritto allo studio
- Servizi agli studenti
- Contabilità, finanza e controllo di gestione
- Gestione edilizia
Al Direttore del Centro Infosapienza

LORO SEDI

Oggetto: principi generali per l'utilizzo e la gestione delle aule per la didattica

Si rende noto alle SS.LL. che il S.A. nella seduta del 17.9.2013, e il C.d.A nella seduta del 24.9.2013, ciascuno per quanto di competenza, hanno ritenuto opportuno procedere ad un riordino dei principi stabiliti nel corso del tempo in tema di utilizzo e gestione delle aule didattiche, alla luce dell'attuale assetto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti.

Sono stati pertanto fissati i seguenti principi generali:

A. Spazi per la didattica:

- Gli spazi destinati ad aule costituiscono **patrimonio dell'Università**.

L'utilizzo e la gestione di detti spazi deve rispondere a criteri di razionalità ed ottimizzazione; (S.A. 25.10.2005)

B. Programmazione delle attività didattiche e definizione dell'offerta formativa:

- **Le Facoltà coordinano** la programmazione delle attività didattiche, in relazione alle risorse complessivamente assegnate e in collaborazione con i Dipartimenti che abbiano la responsabilità organizzativa di singoli corsi; a tal fine tutte le aule sono attribuite alle Facoltà stesse. (Statuto, art. 10, c.3; art. 12, c.1, lett. d; art.11, c.1, lett. m; S.A. 25.10.2005)



- Nella predisposizione degli orari delle lezioni ciascuna struttura, coordinata dalla Facoltà, avrà cura di ottimizzare l'uso degli spazi evitando di concentrare gli impegni solo in determinate fasce orarie o di prevedere un utilizzo frammentario e/o a scacchiera, ed avendo cura di collocare i corsi in aule di capienza adeguata alla dimensione della frequenza ipotizzata; (Statuto, art. 10, c.3; S.A. 17.1.2006;)

- Nell'utilizzo delle aule sono prioritarie le lezioni, le esercitazioni, gli esami e le prove di ammissione ai corsi di laurea rispetto alle altre attività (es. conferenze) che potranno essere programmate e svolte negli spazi che risulteranno ancora disponibili;

- Per la gestione delle informazioni relative alle aule per la didattica, alle caratteristiche e dotazioni delle stesse nonché agli orari delle attività in esse programmate, ciascuna struttura ha l'obbligo di utilizzare l'apposito applicativo di gestione centralizzata dell'Amministrazione; (CdA 18.9.2012 del.188 e S.A. 16.10.2012)

- Le Facoltà e i Dipartimenti, in coordinamento, definiscono le proposte per l'offerta formativa previa verifica delle risorse anche strutturali e in raccordo con le competenti Aree organizzative (Statuto, art.11, c.1, lett. d, g e h; art.12, c.1, lett. b).

C. Destinazione d'uso dei locali e interventi di manutenzione:

- Non sono consentite autonome modifiche nella destinazione d'uso;

- gli interventi modificativi degli ambienti o della destinazione d'uso necessitano di autorizzazione da parte dell'Amministrazione centrale, e devono essere adeguatamente motivati e valutati alla luce delle prescrizioni di legge e del mantenimento dei requisiti per la sostenibilità dell'offerta formativa; (S.A. 25.10.2005)

- le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono effettuate secondo la regolamentazione d'Ateneo, come disciplinata dalla Circolare Direttoriale 10955 del 2013;

- la piccola manutenzione, entro i limiti stabiliti dalla circolare sopra citata, è a carico delle Facoltà cui le aule sono attribuite, salvo i casi in cui, in virtù dell'organizzazione diretta dei corsi, vi siano aule utilizzate in via esclusiva o prevalente da un Dipartimento, che in tal caso si assume l'onere dei piccoli interventi manutentivi.

D. Assegnazione delle risorse e penalizzazioni

- l'assegnazione delle risorse di bilancio, per la parte commisurata alla dotazione di aule, è effettuata in favore delle Facoltà, che possono procedere a destinarle *pro quota* ai Dipartimenti qualora, in virtù dell'organizzazione diretta dei corsi, vi siano aule da questi utilizzate in via esclusiva o prevalente;

- inadempimenti o irregolarità nell'inserimento dei dati o nell'utilizzo dell'applicativo, accertati dall'Amministrazione anche attraverso apposita



Commissione di controllo, possono dare luogo alla penalizzazione nell'assegnazione dei finanziamenti a carico della struttura inadempiente, nonché alla pubblicazione sul sito internet degli elenchi delle suddette strutture (C.d.A. 18.9.2012 del.188 e S.A. 16.10.2012).

E. Utilizzo dell'applicativo per la gestione centralizzata degli spazi didattici:

- Tutti gli spazi destinati ad attività didattica devono essere censiti, e le relative informazioni inserite nella base dati dell'applicativo secondo la Facoltà di riferimento e indipendentemente dalla capienza; (CdA 18.9.2012 del.188 e S.A. 16.10.2012)

- Le Facoltà nominano un referente principale per gli adempimenti connessi alla gestione delle aule e degli orari sulla base della programmazione didattica e per il caricamento delle relative informazioni nel sistema; il referente rappresenta l'interlocutore principale a tale fine con l'Amministrazione centrale, e coordina gli eventuali referenti di struttura o incaricati/delegati secondo i meccanismi di autorizzazione previsti per la gestione dell'applicativo;

- La validazione definitiva dell'orario delle lezioni e dei relativi impegni in termini di aule, sia pure predisposte dai Dipartimenti, spetta sempre alla Facoltà che ne verifica e attesta il rispetto dei principi generali e dei criteri di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi didattici.

Nel richiamare le SS.LL., ciascuno per gli adempimenti di competenza, all'osservanza di tali principi, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Direttore Generale